PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con sede in Roma, via Veneto, 56, rappresentato dal Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, dott. Vincenzo Caridi,

E

L'Associazione delle telecomunicazioni (di seguito denominata ASSTEL), con sede in Roma, Via Santa Maria in Via, 6, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Laura Di Raimondo,

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTI

- legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";*

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

-il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

-il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

-la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

-il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 ed in particolare, l'articolo 5, il quale ai commi 1 e 2 dispone che è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche

sociali il "*Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa*" - SIISL, realizzato dall'INPS;

-il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025",* convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);

-il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230, del 22 novembre 2023, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione"*;

-il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"*, convertito con modificazioni il 4 luglio 2024 con legge n. 95;

-il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 174, del 21 novembre 2024, di attuazione degli articoli 25 e 26 del decreto-legge n. 60 del 2024;

PREMESSO CHE

- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha, tra le sue funzioni, la promozione delle politiche del lavoro e della formazione che attua adottando misure di rafforzamento dei servizi per l'impiego e consolidando iniziative dirette a garantire la promozione di politiche attive per l'occupazione;

- con decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 è stato istituito il Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL);

- a decorrere dal 18 dicembre 2024, il SIISL è stato aperto all'iscrizione di tutti i cittadini e di tutte le imprese, assumendo così la configurazione di mercato digitale pubblico nazionale di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di formazione;

- la piattaforma SIISL consente a tutti gli attori del mercato del lavoro – in particolare i cittadini, le imprese, le Agenzie per il Lavoro, i Centri per l'Impiego, gli Enti di Formazione, le Regioni e le Province Autonome - di interagire in interoperabilità per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e l'esercizio delle rispettive attività, al fine di efficientare il mercato della domanda e dell'offerta di lavoro e di formazione;

- ASSTEL è l'Associazione di categoria che rappresenta la Filiera delle telecomunicazioni. È costituita dalle imprese delle diverse aree merceologiche appartenenti al settore delle Tlc, tra cui quelle che gestiscono reti di telecomunicazioni fisse e radio-mobili e servizi digitali accessori. Rientrano nella categoria i produttori e i fornitori di terminali-utente, di infrastrutture di rete, di apparati e servizi software per le telecomunicazioni, i gestori di servizi e infrastrutture di rete, anche esternalizzati, i gestori di servizi di Customer

Relationship Management e Business Process Outsourcing;

- ASSTEL ha la missione di favorire e promuovere lo sviluppo e la crescita della Filiera Tlc nell'interesse generale del sistema economico-produttivo nazionale, tutelando quello delle imprese associate nelle sedi istituzionali, politiche ed economiche, pubbliche e private, pertanto ha più volte sottoscritto protocolli di intesa con le Amministrazioni Pubbliche anche nell'ottica di promuovere e aumentare la cultura della responsabilità sociale d'impresa;

CONSIDERATO CHE

- la Piattaforma SIISL rappresenta il *market place digitale* del lavoro nazionale, in cui tutti i cittadini possono pubblicare il proprio curriculum e le imprese le posizioni lavorative disponibili;

- il SIISL attraverso l'intelligenza artificiale calcola un indice di affinità tra il curriculum del cittadino e le posizioni lavorative richieste delle imprese, permettendo al cittadino di acquisire consapevolezza rispetto alle competenze che deve coltivare per l'inserimento occupazionale e, attraverso l'aggregazione dei dati, di indirizzare a livello generale l'offerta formativa;

- lo sviluppo delle nuove tecnologie risulta di eccezionale velocità ed è estremamente pervasivo rispetto alle modalità lavorative, determinando sul mercato un disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e le competenze possedute dai lavoratori;

- il mismatch del mercato del lavoro rallenta lo sviluppo economico a danno dell'occupazione e delle imprese che ritardano nell'acquisire la forza lavoro necessaria;

- per superare il mismatch risulta necessario indirizzare l'offerta formativa rivolta ai cittadini, anche in ottica predittiva, raccogliendo dati utili rispetto alle mutevoli esigenze delle imprese, così favorendo il massimo inserimento occupazionale nonché la massima occupazione, anche attraverso upskilling e reskilling dei lavoratori già attivi sul mercato;

- nell'attuale contesto, appare essenziale favorire e accelerare l'acquisizione di risorse competenti da parte delle imprese;

- la piattaforma SIISL massimizza la sua efficacia rispetto alla capacità di orientare l'offerta formativa e di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, solo se dispone del quadro completo delle vacancies del mercato nazionale;

- contribuire al potenziamento e al completamento della piattaforma SIISL per lo sviluppo del tessuto economico e produttivo nazionale, costituisce obiettivo comune delle Parti;

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

La premessa narrativa costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito, "Protocollo").

Articolo 2
(Oggetto)

Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a potenziare ed arricchire la piattaforma SIISL di servizi e funzionalità, realizzate da Inps, utili a rendere il market place digitale nazionale del lavoro sempre più efficiente, completo e performante.

La ASSTEL si impegna a:

a. promuovere tra le aziende associate la conoscenza della piattaforma SIISL;
b. invitare le aziende associate alla pubblicazione delle vacancies sulla piattaforma SIISL;
c. individuare e proporre l'introduzione in SIISL di nuovi servizi o funzionalità per rendere sempre di maggior valore per le imprese l'uso del SIISL;
d. collaborare nelle iniziative di valutazione e di indirizzo dell'offerta formativa rivolta ai cittadini, pubblicata o da pubblicare sulla piattaforma SIISL;
e. diffondere gli impatti positivi che l'uso della piattaforma SIISL produce rispetto ai datori di lavori in termini di riduzione del mismatch;
f. sensibilizzare le aziende associate a prevedere la possibilità di aprire i loro corsi formativi anche ai disoccupati, per agevolare e velocizzare l'acquisizione di risorse qualificate in linea con le specifiche esigenze delle imprese.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si impegna a:

a. predisporre e mettere a disposizione di Asstel e/o delle aziende associate interessate materiali informativi, documenti o supporti audio visivi, utili alla comprensione delle funzionalità e dei servizi offerti dalla piattaforma SIISL;
b. a partecipare, previo invito e compatibilmente con gli impegni istituzionali, a convegni, eventi ovvero occasioni di confronto con le aziende associate ad ASSTEL per promuovere la piattaforma SIISL;
c. monitorare la pubblicazione delle vacancies da parte delle imprese e informare la controparte dell'andamento delle attività;
d. verificare la fattibilità e la percorribilità delle proposte di implementazione di servizi e di funzionalità che la controparte vorrà proporre;
e. promuovere iniziative per valutare e indirizzare l'offerta formativa pubblicata in SIISL;
f. monitorare e rendere nota alla controparte gli impatti positivi che l'uso della

piattaforma SIISL produce rispetto ai datori di lavori in termini di riduzione del mismatch.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente atto, ma necessari per un ottimale conseguimento dei reciproci obiettivi.

Articolo 3
(Comitato di coordinamento)

Al fine di monitorare la realizzazione degli interventi previsti dal presente Protocollo e proporre ulteriori iniziative di collaborazione in linea con i fini di cui in premessa, è istituito un Comitato di coordinamento presieduto da un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e composto da tre rappresentanti delle strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da tre rappresentanti di ASSTEL.

La partecipazione al Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 non comporta diritto a compensi o a rimborsi spesa.

Articolo 4
(Referenti e comunicazioni)

Al fine di assicurare un coordinamento operativo e una piena attuazione di tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano con successivo scambio di note, tramesse via PEC, i propri referenti.
Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire in ogni momento il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.
I referenti di ciascuna parte provvederanno a comunicare i nominativi dei membri del Comitato di Coordinamento di cui al precedente articolo, in rappresentanza delle strutture di appartenenza.

Articolo 5
(Trattamento dei dati e riservatezza)

Le Parti convengono che, per il trattamento di dati personali per le attività concordate, le stesse agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - c.d. GDPR -, il d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
Le Parti si impegnano a garantire la riservatezza di qualsiasi documento o informazione ricevute, qualora siano definite informazioni confidenziali, limitandone altresì la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che per ragione della loro funzione debbano averne cognizione.

Articolo 6
(Oneri)

Il presente Protocollo non può determinare, in ogni caso, oneri a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e/o a carico di Asstel e/o a carico delle aziende associate.
Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo.

Articolo 7
(Efficacia e durata)

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e ha efficacia per tre anni, prorogabile per ulteriori tre anni, previo scambio di manifestazione di volontà via PEC.

Letto, approvato e sottoscritto

Data, 5 agosto 2026

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Vincenzo Caridi

Firmato digitalmente da CARIDI VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale di ASSTEL
Laura Di Raimondo

Firmato digitalmente da
Laura Di Raimondo
2026-08-05 10:24:05 +0200